



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale

Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona
A.S.L. BA



Comune di Molfetta
Ass. ai servizi Socio-Educativi

VERBALE N.5

OGGETTO: Seduta di Coordinamento Istituzionale.

L'anno duemilaquattordici, il giorno undici del mese di marzo, alle ore 16.00, presso gli Uffici del Settore Demografia - Piazza Municipio - Molfetta, con nota del 7/3/2014, prot. n. 17665, si è riunito il Coordinamento Istituzionale nelle persone di:

Bepi Maralfa Assessore Comune Molfetta
Michele Sollecito Assessore Comune Giovinazzo

PRESENTE
PRESENTE

per discutere i seguenti argomenti all'o.d.g.:

- 1) PUA – Assegno di cura
- 2) Monitoraggio telematico sperimentazione del telesoccorso. – Determinazioni
- 3) Varie ed eventuali.

Presiede, in qualità di Presidente del Coordinamento Istituzionale del Comune capofila, l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Molfetta, avv. Bepi Maralfa.

Sono presenti alla seduta, per il Comune di Molfetta, il Responsabile dell'Ufficio di Piano, Dirigente del Settore Socio-Educativo, dott.ssa Marilina D'Abramo, e l'Assistente Sociale, dott.ssa Angela Panunzio; per il Comune di Giovinazzo, l'Assistente Sociale, sig.ra Mariantonietta Lezzi, tutti componenti dell'Ufficio di Piano.

Sono, altresì, presenti all'incontro, il Direttore del Distretto Socio-Sanitario n. 1, dott. Ignazio Bellapianta, invitato con la predetta nota, ed il Responsabile dell'Area Integrazione Sociosanitaria, dott. Pantaleo Ceci.

Assiste alla seduta, in qualità di segretaria verbalizzante, la sig.ra Carolina Amendolagine, Istruttore Amministrativo del Comune di Molfetta e componente dell'Ufficio di Piano.

(Handwritten signature)

(Handwritten signature)

(Handwritten signature)



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale

Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona
A.S.L. BA



Comune di Molfetta
Ass. ai servizi Socio-Educativi

1) PUA – Assegno di cura

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Socio-sanitaria, ha predisposto le linee guida per la presa in carico dei pazienti non autosufficienti gravissimi mediante erogazione di assegno di cura e, successivamente, ha dettato le Direttive per la loro applicazione, così come previsto dalla D.G.R. n. 2530 del 23/12/2013;
- nel predetto atto viene illustrata la presentazione della domanda di accesso, che dovrà essere compilata dal familiare del paziente ed inviata esclusivamente on-line sulla piattaforma informatica regionale, entro il 30 aprile 2014.
- la Direzione Generale dell'ASL/BA dopo aver recepito l'atto regionale, attraverso due provvedimenti formali (delibera n. 213 dell'11/2/2014 e delibera n. 278 del 18/2/2014), ha individuato e nominato il Responsabile Amministrativo Aziendale ed il Responsabile Amministrativo Distrettuale per le attività di coordinamento di indirizzo, di monitoraggio, concernenti l'assegno di cura nonché per l'espletamento di tutti gli atti amministrativi relativi a: calendario UVM, rendicontazioni contabili, rapporti con le famiglie e le Associazioni, ecc. ecc. concernenti i progetti "Qualify-Care SLA Puglia" e "Assegno di cura per pazienti non autosufficienti gravissimi";
- I succitati provvedimenti vengono consegnati dal dott. Bellapianta al Responsabile dell'Ufficio di Piano, dott.ssa Marilina D'Abramo;
- Il dott. Bellapianta, a questo punto, illustra la modalità di attuazione delle misure sopracitate, nonché il ruolo attivo dell'U.V.M. nello svolgimento della procedura complessiva di presa in carico. Consegna, altresì, una scheda relativa al percorso integrato di valutazione multidimensionale per l'ammissione all'"Assegno di Cura" di pazienti SLA/SMA/altra

2



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale

Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona
A.S.L. BA



Comune di Molfetta
Ass. ai servizi Socio-Educativi

- patologia rara affine e pazienti non autosufficienti gravissimi, in assistenza domiciliare formalizzata con PAI.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Coordinamento Istituzionale recepisce, in primo luogo, il predetto percorso valutativo multidimensionale strutturato in 7 fasi messo a sistema dalla piattaforma di lavoro UVM e, in merito a tale argomento, dopo una attenta analisi, evidenzia l'importanza dello sportello PUA che dovrà assicurare al cittadino unitarietà alla funzione di informazione, orientamento, istruzione e semplificazione amministrativa nell'accesso alla rete dei servizi.

Inoltre, il Coordinamento Istituzionale, prende atto della necessità di predisporre un incontro con i CAAF locali e provinciali, che viene fissato per il giorno, martedì, 18 marzo p.v. alle ore 17,00, presso la Sala Giunta degli Uffici comunali di Via Carnicella, al fine di illustrare e delineare le procedure per la presentazione delle domande da compilarsi esclusivamente su piattaforma dedicata on-line, per la concessione degli assegni di cura a partire dal 2014.

Il Coordinamento Istituzionale, prende atto, altresì, della necessità di pubblicizzare il "Progetto Qualify-Care SLA Puglia" e, pertanto, dà mandato all'Ufficio di Piano di predisporre la stampa di manifesti pubblici, unitamente a brochure da distribuire presso gli ambulatori dei medici di medicina generale.



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale

**Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona
A.S.L. BA**



Comune di Molfetta
Ass. ai servizi Socio-Educativi

2) Monitoraggio telematico sperimentazione del telesoccorso. – Determinazioni

PREMESSO CHE

-Con deliberazione di G.C. n. 14 del 29/01/2010 veniva approvato il progetto “Servizio di Monitoraggio telematico dei Soggetti fragili” che prevede la sperimentazione, nell’ambito del territorio dei Comuni di Molfetta e di Giovinazzo – Distretto Socio-Sanitario n. 1 Asl/Ba, di un evoluto sistema di telesoccorso, telemonitoraggio e audio/video assistenza in favore di anziani soli;

-tale servizio, è rivolto gratuitamente a n. 50 beneficiari con patologie assimilabili a quelle geriatriche, con limitata autonomia personale e sociale o portatori di difficoltà specifiche, che, isolati in casa in un momento di difficoltà, sono impossibilitati a comunicare la propria richiesta di aiuto;

TUTTO CIO’ PREMESSO

Il Coordinamento Istituzionale, prende atto del progetto concernente il “Servizio di Monitoraggio Telematico dei Soggetti Fragili”, e dà mandato al Responsabile dell’Ufficio di Piano di predisporre locandine da distribuire presso gli ambulatori medici, nonché una nota da inviare al Direttore del Distretto S.S. n. 1, che a sua volta provvederà ad inoltrarla ai medici di Medicina Generale con l’intento di individuare gli anziani per l’attivazione sperimentale del servizio di che trattasi.

3) Varie ed eventuali

Il Coordinamento Istituzionale esamina la nota fax, prot. n.39169/UOR 23 del 4/3/2014, inviata dal Direttore del Distretto Socio-Sanitario n. 1 nella quale si evidenzia il caso di n. 2 pazienti, una residente nel Comune di Molfetta e l’altra nel Comune di Giovinazzo a cui il nuovo PAI ha assegnato 6 ore giornaliere di assistenza socio-sanitaria mediante due operatori OSS, uno del Comune ed uno del Distretto. Nella nota viene precisato che la paziente di Molfetta rifiuta la presenza di due operatori, in quanto accetta la presenza di un solo operatore.

Pertanto, in virtù del DPCM 29/11/2001 che prevede, per l’erogazione del servizio ADI la ripartizione della spesa in parti uguali tra Comune ed ASL, il dott. Bellapianta propone in

4



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale

Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona
A.S.L. BA



Comune di Molfetta
Ass. ai servizi Socio-Educativi

favore della paziente residente nel Comune Molfetta, che non intende avvalersi di un altro OSS, l'erogazione del servizio attraverso un OSS del Distretto il cui costo verrebbe ripartito in parti uguali con il Comune di Molfetta.

A tale proposito si sviluppa un approfondito dibattito, si esaminano tutti gli aspetti concernenti l'organizzazione del servizio ADI e, comunque, non si condivide quanto richiesto dalla ASL/Ba con la predetta nota.

Il Presidente del Coordinamento Istituzionale assume in proposito l'impegno di far contattare la paziente dal Servizio Sociale, al fine di rimuovere gli ostacoli relativi all'accettazione del secondo OSS.

Il Coordinamento Istituzionale, all'unanimità, stabilisce che le quote di compartecipazione per i prossimi pazienti ADI sarà pari ad € 3,00 a prestazione, ⁽¹⁾ per chi ha un ISEE superiore ad € 7.500,00 e dà mandato al Responsabile dell'Ufficio di Piano di predisporre un regolamento che disciplini il servizio ADI ed un Protocollo Operativo con l'ASL, nel quale le componenti istituzionali, si impegnano per le parti di propria competenza, a realizzare in modalità integrata servizi e prestazioni con relative quote di compartecipazione da parte dell'utente.

La seduta termina alle ore 19,00

L.C.S. *(1) giornaliera a carico del richiedente*

L'Assessore alla Solidarietà Sociale
del Comune di Giovinazzo

(dott. Michele Sollecito)
M. Michele Sollecito

Il Presidente del Coordinamento Istituzionale
Assessore alle Politiche Sociali
del Comune di Molfetta

(avv. Bepi Maralfa)
Maralfa

La Segretaria verbalizzante del C.I

(sig.ra Carolina Amendolagine)
Carolina Amendolagine